



CITTA' DI TORINO

PROP 33171 / 2024

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: OSTENSIONE PERMANENTE DELLA SINDONE

Premesso che

- la Sindone è a Torino dal 1578, salvo due periodi a Genova, durante l'assedio dei francesi nel 1706, e al Santuario di Montevergine in provincia di Avellino dal 1939 al 1946;
- nel 2002 la Sindone è stata sottoposta a un intervento di restauro conservativo;
- dopo essere stata per secoli conservata arrotolata in una teca di argento oggi è distesa all'interno di un contenitore tecnologicamente avanzato per essere esposto in occasioni pubbliche e private;
- nei secoli si sono susseguite centinaia di ostensioni, le ultime delle quali a Torino negli anni 1978, 1998, 2000, 2010, 2015, solo televisive nel 2013 e 2022;
- l'Arcivescovo di Torino, Monsignore Roberto Repole ha annunciato una ostensione speciale per i giovani il prossimo 4 maggio in occasione dell'anno giubilare,
- oltre al valore religioso per i fedeli ha indubbiamente un grande valore turistico culturale per la Città di Torino;
- la Sindone è considerata di proprietà del Pontefice per effetto della donazione testamentaria di Umberto II di Savoia, ultimo Re. d'Italia ed erede del lenzuolo, a Giovanni Paolo II, anche se in base al comma 3 della XIII Disposizione Transitoria, i trasferimenti e le costituzioni di diritti reali, avvenuti dopo il 2 giugno 1946 sono nulli;
- nel 2009 i senatori Marco Perduca e Donatella Poretti hanno presentato una interrogazione al ministro Bondi, rimasta senza risposta, per sapere quali passi intendesse compiere per riaffermare e ribadire la proprietà dello Stato italiano sulla Sindone, non avendo valore giuridico ogni passaggio dai Savoia ad altri soggetti, lasciando comunque all'episcopato torinese la possibilità di conservazione e di ostensione;
- per analogia a Firenze la Basilica della SS Annunziata è di proprietà del Comune e il Cardinale di Firenze ne è il custode;

. è necessario ed importante garantire la massima possibilità di venerazione ai fedeli e di visita culturale a tutti i cittadini di qualunque o nessuna religione;

- le tecnologie odierne consentono una esposizione permanente della Sindone nella massima sicurezza, creando un punto di riferimento per il turismo religioso per quello non religioso, permettendo a tutti di poterla venerare o osservare con maggiore facilità;

il Consiglio Comunale di Torino

impegna

il Sindaco e la Giunta

- a promuovere una ostensione permanente della Sindone;

- a chiedere all'Arcidiocesi di Torino e allo Stato della Città del Vaticano la disponibilità in tal senso;

- a chiedere al Ministro della Cultura, responsabile dei beni culturali, di attivarsi per realizzare a Torino una esposizione permanente della Sindone.

Torino, 10/11/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale